IL SECOLO XIX 24 gennaio 2009

L'ANNUNCIO

Sicurezza, al Cep arrivano
le telecamere per la videosorveglianza

II Comune sta cercando anche di individuare uno spazio per accogliere le diverse forze di polizia che si alterneranno nella zona

TELECAMERE "in incognito" e un presidio interforze saranno i due elementi di partenza per aumentare la sicurezza nel quartiere Cep-Cà Nova di Pra'.

«Dopo diversi incontri­ - spiega Mauro Avvenente, presi­dente del municipio VII Ponente - è stato presentato al comitato di quar­tiere e all'Arci Pianacci il progetto dovrebbe dare una svolta alla situa­zione legata alla sicurezza del terri­torio».

Un lavoro da considerarsi "co­rale", che ha coinvolto anche l'assessorato comunale alla sicurezza dell'assessore Francesco Scidone e la questura genovese.

«Avevo rice­vuto, personalmente -continua Av­venente- assicurazioni su questi in­terventi sia dal questore Salvatore Presenti che dal prefetto Anna Maria Cancellieri nei giorni scorsi. Ora possiamo dire che questi pro­getti diventeranno reali».

Quindi il quartiere Cep avrà delle telecamere che controlleranno al­cune zone, considerate più "proble­matiche", in modo da aumentare la sicurezza e soprattutto la perce­zione del controllo del territorio.

“Ovviamente la loro presenza e l'in­stallazione non è stata pubblicizzata - spiega Luca Falvo, che è delegato alla sicurezza per il municipio Ponen­tino e che sulla questione specifica ha curato i rapporti con tutte le altre istituzioni coinvolte dall'iniziativa - proprio per aumentare l’aspetto de­terrente della loro sistemazione. Ora il Comune sta cercando di indivi­duare uno spazio adeguato che possa accogliere le diverse forze di polizia che si alterneranno di volta in volta sul territorio.”

Il presidio, a turno, vedrà coinvolti la polizia di stato, la guardia di finanza, i carabinieri e la polizia muni­cipale.

Anche l'area Pianacci, con la sede dell'Arci, sta cercando sponsor per installare delle telecamere che tuteli la struttura sportiva da eventuali atti di vandalismo.

È, infatti, prevista entro la prossima primavera la con­segna del nuovo impianto di patti­naggio al coperto, che potrebbe di­ventare un campo di gare federali nazionali e che si va ad aggiungere al campetto da calcetto in erba sinte­tica.

CLAUDIA LUPI